



25/2019

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/>
profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

Raggiunto l'accordo con il Ministro Bussetti su PAS e fase transitoria per stabilizzare i docenti con tre annualità di servizio

Comunicato FLC CGIL, CISL FSUR federazione UIL Scuola RUA, SNALS Confsal, Gilda-Unams.

11/06/2019



La trattativa con il Governo sul reclutamento dei precari e l'accesso a un percorso abilitante speciale si è conclusa positivamente e al termine dell'incontro di stasera (11 giugno 2019, ndr) è stata firmata un'intesa unitariamente dalle organizzazioni sindacali con il Ministro Bussetti.

[Scarica il testo dell'Intesa](#)

L'accordo prevede una procedura riservata e semplificata che dà accesso al 50% dei posti disponibili per il concorso ordinario e un percorso abilitante speciale senza selezione in ingresso.

Il PAS sarà:

- aperto a tutti i docenti con tre annualità di servizio nelle scuole statali, paritarie e percorsi di istruzione e formazione professionale limitatamente all'obbligo scolastico
- attivato entro e non oltre il 2019
- articolato su più cicli annuali
- aperto alla partecipazione anche del personale di ruolo e ai dottori di ricerca.

La procedura del concorso straordinario finalizzata alla stabilizzazione prevede:

- l'accesso ai docenti con tre annualità di servizio nella scuola statale maturate negli ultimi 8 anni
- il requisito di avere svolto almeno 1 anno di servizio nella classe di concorso specifica per la quale si concorre
- la valorizzazione del servizio prestato
- una prova scritta computer based
- una prova orale non selettiva
- la procedura conferirà a tutti i vincitori l'abilitazione.

Si tratta di una soluzione di rilievo rispetto al tema della reiterazione dei contratti a termine nella scuola statale, che risponde alle richieste e alle aspettative del personale di cui le organizzazioni sindacali si sono fatte interprete.

Le organizzazioni sindacali esprimono quindi soddisfazione per gli esiti della trattativa, che si è conclusa con una mediazione positiva che è riuscita a tenere insieme gli interessi dei lavoratori coinvolti con le esigenze di funzionamento della scuola.

- [intesa miur sindacati istruzione e ricerca su stabilita nel rapporto di lavoro nella scuola del 11 giugno 2019](#)

Revisione dei profili ATA: secondo incontro all'Aran

L'Aran ha presentato un'ipotesi di lavoro per l'aggiornamento dei profili. La FLC CGIL si è riservata di approfondire la proposta di lavoro in previsione del prossimo incontro

11/06/2019

L'11 **giugno 2019**, alle ore 11, si è tenuto presso l'**ARAN** (Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle pubbliche Amministrazioni), l'**incontro** per la prosecuzione dei lavori della **Commissione per l'Ordinamento Professionale ATA**.

La posizione dell'ARAN

L'**ARAN** ha presentato un'ipotesi di lavoro per affrontare principalmente tre questioni:

1. la definizione delle declaratorie di area, assenti nell'attuale contratto, che descrivano i contenuti di lavoro e i tratti comuni dei diversi profili professionali appartenenti alla medesima area;
2. la ridefinizione e l'adeguamento dei profili professionali basandoli maggiormente sulle competenze professionali anziché sulle mansioni (in particolare per alcuni profili) per rispondere ai mutamenti organizzativi del lavoro e all'esigenza di una maggiore ampiezza degli ambiti professionali di riferimento;
3. la previsione di percorsi di progressione professionale ed economica all'interno e tra i diversi profili.

La nostra posizione

La FLC CGIL ritiene che questa ipotesi di lavoro proposta dall'Aran possa rivelarsi utile a definire con maggiore chiarezza e trasparenza responsabilità, contenuti del lavoro e rispondenza dei profili rispetto all'organizzazione del lavoro attuale. La FLC si è comunque riservata di effettuare i necessari approfondimenti in merito alle proposte presentate, che siano coerenti con le recenti previsioni contrattuali sull'idea di scuola come comunità educante e dell'apporto dato da tutte le componenti Ata ai fini della realizzazione del progetto di istituto. Pertanto la revisione dei profili, compresa l'eventuale nuova individuazione degli stessi dovrà tenere conto di questo terreno di complessità lavorativa come delineata nelle linee guida unitarie approvate unitariamente dagli organismi statutari.

Il prossimo incontro con l'Aran sarà dedicato, oltre all'approfondimento dell'ipotesi di lavoro sopra illustrato, anche ad avviare una prima disamina dei contenuti specifici dei diversi profili professionali.

Videosorveglianza nelle scuole dell'infanzia: si ritiri l'emendamento. La scuola è un'istituzione che merita fiducia.

Roma, 6 giugno - Il decreto "Sblocca Cantieri", approvato al Senato, prevede un emendamento che finanzia i **sistemi di videosorveglianza in tutte le scuole dell'infanzia**.

L'introduzione di tali sistemi, oltre a costituire un onere per lo Stato, alimenta la cultura del sospetto e getta un'ombra di discredito e di **sfiducia nei confronti della scuola**, fatta apparire come luogo "in cui possono succedere tali accadimenti, quindi è meglio sorvegliare".

Tutto ciò è profondamente autolesionistico per una democrazia che vuole investire nello sviluppo delle future generazioni.

Le lavoratrici e i lavoratori della scuola assolvono il loro ruolo educativo anche attraverso l'altrui riconoscimento nella fiducia e nella professionalità: svilire tutto questo sottoponendoli alla logica del controllo costante esterno, incide nella relazione con i minori e nell'efficacia pedagogica, creando nel contempo un danno enorme all'autorevolezza del sistema-istruzione.

Le telecamere non sono la priorità di un Paese in cui **edifici scolastici fatiscenti, sovraffollamento delle aule, mancanza di spazi e di materiali didattici** mettono a rischio benessere e sicurezza delle bambine e dei bambini e dove le famiglie devono provvedere persino all'acquisto di carta igienica e sapone.

Crediamo vada percorsa un'altra strada, che affronti con fiducia i problemi.

Facciamo un **appello a tutte le forze politiche affinché impediscano l'approvazione** di un provvedimento che costituirebbe un errore politico, culturale, pedagogico, compromettendo il patto fiduciario tra scuola e famiglie, tra scuola e società, su cui si fonda l'intero sistema di educazione e formazione.

Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2019/2020: sottoscritto il CCNI valido per il triennio 2019-2022

Un accordo acquisitivo che fa cadere i vincoli previgenti estendendo le possibilità di accesso. In via transitoria possibilità di assegnazione provvisoria anche per i docenti immessi in ruolo al terzo anno FIT.

12/06/2019

Il **12 giugno 2019** è stata sottoscritta l'ipotesi di **Contratto collettivo nazionale integrativo** (CCNI) valido per il triennio 2019-2022 sulle **utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie**. Pubblicheremo il **testo** non appena ci verrà inviato. A breve anche la nostra **scheda di lettura** e supporto alla consulenza.

La **trattativa** si è protratta tutta la mattinata ed ha portato alla stesura di un testo [ampiamente acquisitivo](#):

1. il contratto ha **validità triennale**, ma utilizzi ed assegnazioni provvisorie sono **garantiti annualmente**. Una clausola di riapertura permetterà di intervenire per sopraggiunte esigenze.
2. L'assegnazione provvisoria è **garantita a tutto il personale con i requisiti** previsti a prescindere dall'esito dei trasferimenti e passaggi di ruolo.
3. È istituita una **fase transitoria per le conferme in utilizzo dei docenti dei licei musicali**, ma si dà anche l'avvio alle assegnazioni provvisorie.
4. È confermata la possibilità dell'**assegnazione provvisoria interprovinciale anche su posti di sostegno** per i docenti che, pur sprovvisti di titolo, hanno prestato almeno un anno su quella tipologia di posti o stanno concludendo i percorsi di specializzazione.
5. È stata **armonizzata la disciplina delle precedenze** che presentava delle incongruità fra la sezione docenti e la sezione ATA.

L'amministrazione **non ha ritenuto possibile**, viste le diverse tipologie di pianta organica, domande di mobilità anche annuale per il personale ATA ex LSU e ex co.co.co.: **come FLC CGIL abbiamo espresso la nostra contrarietà a questa posizione** presentando una nota a verbale che ci impegna a chiedere la riapertura della contrattazione sulla mobilità, una volta acquisiti ulteriori approfondimenti politici e normativi.

Dopo una lunga trattativa, su forte richiesta della parte sindacale, è stata invece istituita la **possibilità anche per i docenti immessi in ruolo al terzo anno FIT** (ex DDG 85/2018) di poter fare richiesta di assegnazione provvisoria: si tratta di un importante avanzamento, che permette di sanare almeno una delle storture che caratterizza il percorso di immissione in ruolo di questi docenti, già cancellato dalle recenti disposizioni normative.

La nostra posizione

La FLC CGIL ritiene che la trattativa, pur complicata sotto molti aspetti, **sia stata proficua**, grazie allo sforzo di mediazione di tutte le parti che hanno fattivamente contribuito alla definizione dell'articolato: ci viene consegnato un **testo largamente acquisitivo** rispetto l'articolato dello scorso anno, e non è affatto scontato. Così come non era scontato inserire nella mobilità annuale il personale docente dei FIT e garantire a tutti la mobilità annuale anche se si è soddisfatti dagli esiti del trasferimento. E' un allargamento dei diritti di ricongiungimento, cura e assistenza.

Riteniamo che questo contratto e quello sui [trasferimenti e passaggi di ruolo/cattedra/profili](#), come l'[Intesa del 24 aprile](#) e quella recente sul [reclutamento ed il precariato](#), siano un segnale inequivocabile del **ruolo importante che sta svolgendo** il sindacato in generale e **la FLC CGIL** in particolare, a dimostrazione dell'importanza dei corpi intermedi e della loro capacità di ascolto e mediazione dimostrata in questi anni.

Sinopoli, il caso della prof. Dell’Aria è una sciagura istituzionale

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL

12/06/2019

Roma, 12 giugno 2019 – “Sul caso della professoressa Dell’Aria si sta consumando una sciagura istituzionale senza precedenti, che mina la libertà di insegnamento nella scuola italiana e la credibilità del governo”. Lo dice il segretario generale della FLC CGIL, Francesco Sinopoli.

“È grave – aggiunge – che a settimane di distanza dalle rassicurazioni fornite dal vicepremier Salvini e dal ministro della pubblica istruzione Bussetti il provvedimento disciplinare nei confronti dell’insegnante non sia stato né revocato né dichiarato illegittimo. Motivo per cui i legali della docente stanno procedendo alla presentazione del ricorso presso la sezione lavoro del Tribunale di Palermo”.

“Dopo l’ammissione di colpa sull’inopportunità della sanzione disciplinare – prosegue Sinopoli – ci saremmo aspettati un’attenzione e una coerenza maggiori da parte di chi guida la scuola ed il Paese. Non solo chiarimenti pro forma e belle parole, ma atti concreti. Invitiamo il Miur e il governo a fare la propria parte con i fatti per rendere giustizia alla professoressa Dell’Aria e ribadire il valore della libertà d’insegnamento”.

“Sulla libertà d’insegnamento – conclude il segretario generale della FLC - è necessario riaprire una discussione nelle scuole già da settembre, su questo versante infatti, l’autonomia differenziata rappresenta un ulteriore pericolo, poichè rischia di subordinare la scuola direttamente alla politica regionale.”

Rassegna stampa Oggi sui quotidiani

- Gli articoli di giugno 2019
- [Dico no alla legge dei voti](#)
13/06/2019 la Repubblica: Massimo Recalcati
- [L'accordo sui precari e la scuola condannata alla supplentite](#)
13/06/2019 Corriere della sera: L'ultimo accordo siglato al Miur fra governo e sindacati ne è la rappresentazione plastica: un groviglio di diritti (sacrosanti) e scorciatoie (ingiuste)
- [Prestiti agli studenti del Sud: ce lo chiede l'Europa \(e comunque è colpa della Fedeli\)](#)
13/06/2019 ROARS: Gli studenti di Link hanno lanciato l'allarme, confermato da un articolo de Il Fatto Quotidiano. Il Governo del cambiamento si appresta a lanciare i prestiti d'onore per studenti universitari del Sud
- [L'alt dei ragazzi via prof razzista dalla Maturità](#)
12/06/2019 la Repubblica: Pavia, commissario sostituito dal ministero dopo la rivolta degli studenti per i suoi tweet
- [Scuola, accordo salva-precari: concorso facilitato per 24 mila](#)
12/06/2019 Corriere della sera: Siglato accordo al ministero, passa la linea dei sindacati; per gli altri un «percorso abilitante»
- [Scuola e fondi europei: imparare dagli errori del passato](#)
12/06/2019 Il Sole 24 Ore: La dispersione delle risorse in decine di migliaia di piccoli interventi, se da un lato ha il merito di creare possibilità anche per gli studenti delle aree più periferiche e remote del Paese, dall'altro si porta dietro tutti gli oneri amministrativi a cui un progetto finanziato con risorse pubbliche non può sfuggire
- [Quando i Signori INVALSI perdono le staffe: cronache da un incontro a porte chiuse](#)
12/06/2019 ROARS: Il 15 maggio scorso, nella Sala Gialla di Villa Lubin a Roma, sede del CNEL, si è svolto un incontro – a porte chiuse – sulla valutazione del sistema di istruzione italiano,
- [Colla \(Cgil\): «L'alternanza serve, il governo torni indietro sui tagli»](#)
12/06/2019 Il Sole 24 Ore: Intervista
- [Scuola, ecco l'ultimo accordo salva-precari: in 55 mila più vicini alla cattedra](#)
12/06/2019 la Repubblica: Al Miur si chiude in serata la sanatoria per i supplenti di Terza fascia con tre anni di insegnamento. I sindacati vincono: percorso abilitante per tutti e poi concorso riservato e semplificato per 24.268. Salvini: "Questi supplenti avranno lavoro e un futuro stabile". I neolaureati: "Gli studenti non avranno i docenti migliori"
- [Miur, al via valzer delle poltrone](#)
11/06/2019 ItaliaOggi: Pubblicato in G.U. il decreto di riorganizzazione: direttori generali da confermare
- [Prove in entrata o in uscita? Il nodo della sanatoria precari](#)
11/06/2019 ItaliaOggi: Oggi al miur l'incontro decisivo con i sindacati
- [La nostra università ha bisogno di aiuto](#)
11/06/2019 Corriere della sera: Con l'attuale sistema dei concorsi un candidato sgradito non ha chance anche se è un vero studioso
- [Concorso presidi a rischio Tar: «Una beffa per chi come me lo ha passato»](#)
11/06/2019 Corriere della sera: «Circa 200 persone, attaccandosi a cavilli, chiedono di annullare l'intera procedura. Sarebbe un'ingiustizia per chi ha studiato. E le scuole resterebbero senza dirigenti»
- [Controlli biometrici all'ultimo sì](#)

11/06/2019 **ItaliaOggi**: Nella scuola partenza ritardata all'as 2020/2021

- [Prof sospesa a Palermo, scontro tra Bussetti e l'ufficio scolastico di Palermo](#)

11/06/2019 **Corriere della sera**: Pronto il ricorso della prof. La richiesta del Miur dopo il tweet: abbiamo chiesto all'Usr spiegazioni ma non di avviare il procedimento. Il ministro vuole conciliare, l'ufficio scolastico provinciale non cambia idea sulla sanzione

- [Open access, Open Science e l'UMI. Difficile mettere insieme una tale serie di inesattezze.](#)

11/06/2019 **ROARS**: Il recente documento della UMI intitolato Accesso aperto alla letteratura scientifica (open access) lascia perplessi perché riporta informazioni imprecise, inesatte o superate, ed è purtroppo espressione del livello ancora molto basso della discussione sull'open science nel nostro Paese

- [Non solo debito, Bruxelles chiede all'Italia di pagare di più gli insegnanti](#)

10/06/2019 **Il Sole 24 Ore**: Il punto, secondo Bruxelles, è che servirebbero «ulteriori sforzi per attirare, assumere e motivare maggiormente gli insegnanti»

- [La maturità dei 2000](#)

10/06/2019 **la Repubblica**: Per la prima volta l'esame non sarà sostenuto da studenti nati nel '900, ma nel nuovo secolo. Una generazione digitale che si dovrà confrontare con l'ansia delle vecchie buste

- [Open Access: opportunità o minaccia?](#)

10/06/2019 Un documento a cura dell'Unione Matematica Italiana

- [Maturità, orale a rischio caos: «Il 50% non sa come si svolge»](#)

10/06/2019 **Il Messaggero**: Un salto nel buio, così i maturandi 2019 percepiscono l'esame di Maturità che li aspetta tra 9 giorni

- [Diamo i numeri?](#)

10/06/2019 **Corriere della sera**: Alessandro D'Avenia

- [L'Italia non attrae i super ricercatori, perso un miliardo in 12 anni](#)

10/06/2019 **Il Sole 24 Ore**: Nella Champions League della ricerca i cervelli italiani sono tra i più talentuosi ma per affermarsi realmente spesso devono scegliere l'estero

- [Stipendi stranieri più alti del 61%: un laureato su tre resta all'estero](#)

10/06/2019 **Il Sole 24 Ore**: A dirlo è il rapporto 2019 sulla Condizione occupazionale dei laureati che il Consorzio AlmaLaurea ha presentato giovedì scorso a Roma

- [Vita da prof: più soli e deboli](#)

09/06/2019 **Corriere della sera**: di Marco Imarisio Il profondo malessere dei docenti privi di autorità: «La nostra competenza è inutile». Gli insegnanti che se ne vanno sono sempre di più. Le domande presentate fino allo scorso 3 giugno per accedere a «quota 100» tra i dipendenti pubblici sono in totale 46.099. Quelle che provengono dal comparto scuola fanno la parte del leone con 32.100 richieste, 18.700 inviate dal corpo docente, secondo il calcolo fatto...

- [Il caso della prof di Palermo sarebbe stato solo «siciliano»](#)

08/06/2019 **il manifesto**: Autonomia leghista. Cosa sarebbe arrivato al dibattito pubblico nazionale, se i fatti si fossero verificati in epoca di competenze rafforzate su base regionale? Il progetto di autonomia differenziata, pronto ad arrivare in Consiglio dei ministri, avrebbe disegnato veri e propri sistemi scolastici a sé stanti, uno per ciascuna regione, con piena potestà legislativa in tema di “organizzazione del sistema educativo regionale di istruzione”, oltre che “organizzazione del rapporto di lavoro”